

26/16/5

Trieste, 16 ottobre 1953

Prot. N. 217

Ill. Sig. Ing. Dott. GIANNI BARTOLI

Sindaco di

T R I E S T E

Illustre Signor Sindaco,

Mi prego inviarLe allegato il testo dell'ordine del giorno per il ritorno di Trieste all'Italia, votato ieri all'unanimità dal Consiglio Direttivo di questo Circolo della Cultura e delle Arti.

Con esso riteniamo di esprimere fedelmente il sentimento ed il pensiero di tutti i Soci del Circolo, che rappresentano in larga misura la classe intellettuale triestina.

Colgo l'occasione, Signor Sindaco, per esprimerLe i miei migliori omaggi

IL PRESIDENTE
(Amm. Conte Raffaele de Courten)



1 allegato

ORDINE DEL GIORNO VOTATO DAL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL CIRCOLO DELLA
CULTURA E DELLE ARTI NELLA SUA SEDUTA DI GIOVEDÌ 15 OTTOBRE 1953

Il Consiglio Direttivo del Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, nella sua seduta del giorno giovedì 15 ottobre 1953, ha deliberato all'unanimità il seguente

Ordine del giorno

" Il Circolo della Cultura e delle Arti di Trieste, rappresentante con i suoi mille soci gran parte della classe intellettuale italiana della città, plaude alla iniziativa del Governo tendente a riportare in seno allo Stato nazionale italiano la città di Trieste con tutto il suo territorio.

In questa occasione fa voti:

perchè il popolo italiano mantenga anche per l'avvenire, di fronte al problema della integrità fisica dell'Italia, quell'unità morale che in questa occasione è stata raggiunta a così caro prezzo;

che popolo e Governo, ricordando gli istriani oggi ancora sacrificati, non dimentichino che con Trieste l'integrità dell'Italia non è raggiunta e che non devono stancarsi di chiedere al mondo civile giustizia secondo la volontà delle popolazioni. "

